

NOVITÀ in LIBRERIA**DAVID GOODIS****LA RAGAZZA DI CASSIDY**

FANUCCI, PAGINE 186, EURO 12.50

(gci) Fanucci continua la pubblicazione delle opere dello scrittore americano che pubblicò su riviste di terz'ordine prima di esplodere come caso letterario in Francia, mentre quasi tutto il resto del mondo, Stati Uniti compresi, continuava a ignorarlo. I protagonisti dei suoi romanzi sono persone alla deriva in un mondo senz'anima, come il personaggio principale di questa storia, un uomo che viene da un passato buio e sta andando verso un'altra oscurità proprio quando crede di essere in salvo. La vita come inferno, con qualche luce di passaggio: è proprio un Goodis doc.

CHARLES BAUDELAIRE**IL VULCANO MALATO**

FAZI, PAGINE XXIII-561, EURO 24.50

(gci) Uno dei libri più ragguardevoli del 2007 è una raccolta di quasi trecento lettere di Baudelaire in versione integrale - la prima del genere mai pubblicata in Italia - che riporta in appendice alcune missive indirizzate al poeta (di Delacroix, Flaubert e Wagner, fra gli altri), il discor-

so di Asselineau sulla tomba di Baudelaire e un folto apparato di note a commento dell'epistolario. I destinatari si chiamano George Sand, Monet, Sainte-Beuve, Gautier, ai quali di volta in volta l'autore si presenta come poeta, dandy, critico, uomo pressato dal bisogno di denaro.

WALTER TEVIS**LA REGINA DEGLI SCACCHI**

MINIMUM FAX, PAGINE 380, EURO 11.50

(gci) Walter Tevis è creatore di tipi umani speciali e perciò soli, come il giocatore di biliardo Eddie Felson, protagonista del suo primo romanzo, che al cinema ebbe la faccia di Paul Newman, o come *L'uomo che cadde sulla Terra*, anch'esso tradotto in film, e come l'androide Spoforth che muore in un finale struggente. Appartiene alla stessa specie Beth Harmon, giovanissima regina degli scacchi che sogna dall'infanzia di trovarsi davanti a cavalli, alfieri e re e arriva a misurarsi con il campione del mondo. Nell'America di trenta o quarant'anni fa, Tevis era tra quelli che sapevano guardare lucidamente la diversità e l'autodistruzione.

JOSÉ PABLO FEINMANN**L'OMBRA DI HEIDEGGER**

NERI POZZA, PAGINE 184, EURO 15

(gci) Dall'Argentina, dove ha trovato rifugio alla fine della guerra, uno degli allievi

migliori di Heidegger scrive una lunga lettera al figlio per raccontare come abbia conosciuto il filosofo e come, soggiogato da questi, abbia compiuto la scelta politica nazista che adesso vuole pagare con il suicidio. Romanzo «alto» e penetrante che si domanda come abbia potuto il più grande filosofo del Novecento saltare dall'ontologia alla croce uncinata. O, forse, quel passaggio era già nel cuore del suo pensiero? Theodor Adorno scrisse che Heidegger giustificò la violenza con la scusa che serviva a disvelare l'Essere.

DOMINIQUE BOURDIN**CENTO ANNI****DI PSICOANALISI**

DEDALO, PAGINE 352, EURO 18

(gci) Bourdin ha scritto un buon compendio per gli studenti che hanno bisogno di dati e notizie sulla psicoanalisi e per un pubblico più largo che voglia avvicinarsi a una delle espressioni più influenti della cultura novecentesca. Si incomincia dalle origini, con Freud, i fedelissimi e i dissidenti, poi si passa ai post-freudiani, da Reich a Lacan, e si chiude con gli attuali studi clinici. Un'appendice di Sabrina Lambertucci Mann sulla psicoanalisi in Italia cita come città più influenti nel campo della cultura analitica Roma e Palermo, quest'ultima grazie al contributo di Francesco Corrao.

